



## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

OPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO  
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI

Oggetto: Procedura aperta per: Progettazione esecutiva e esecuzione del progetto denominato "Museo Duca di Martina Via Cimarosa restauro, recupero funzionale, potenziamento della fruizione del parco e delle pertinenze, restyling delle collezioni del museo".

### QUESITO N° 09

A maggior chiarimento dei pesi di attribuzione dei punteggi tecnici, ed al fine di meglio far ponderare l'offerta dell'impresa, si chiede di conoscere i criteri ed i pesi di stima delle offerte relativi alle miglierie qualitative ed alle estensioni degli interventi, propri di ogni criterio motivazionale.

Esempio: A3 punteggio 10. Quanto si valutano le miglierie finalizzate ad aumentare la qualità, l'omogeneità e la durata rispetto all'eventuale proposta del concorrente relativa all'estensione dell'intervento?

### RISPOSTA

Si rimanda a quanto dettagliatamente descritto a partire dal secondo capoverso di pag. 35 che fa riferimento alle modalità di individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa che verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Con particolare riferimento al punto a).

### QUESITO N°10

"In riferimento alla procedura in oggetto indicata, si richiede a codesta spett/le Stazione Appaltante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) nonché il Piano di Emergenza - Evacuazione - Antincendio onde poter meglio gestire e tutelare la sicurezza fisica dei lavoratori e non".

### RISPOSTA

La risposta al quesito si intende riferita alla "Offerta tecnico-qualitativa" di cui al punto A9) **MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA, ANCHE IN RELAZIONE AL MINOR DISAGIO NELLA FRUIZIONE DEL MUSEO**

Ad integrazione di quanto contenuto nel citato paragrafo a pag. 33 del Disciplinare di Gara, si precisa che il richiesto DUVRI è il documento che scaturisce dal PSC definitivo sottoscritto dall'impresa che stipula il contratto di appalto. Le offerte devono prescindere dagli aspetti relativi alla sicurezza e cioè dal DVR e dal Piano di emergenza adottato dall'Amministrazione; la sicurezza del cantiere costituisce argomento del PSC definitivo in fase di esecuzione che è onere esclusivo della Stazione Appaltante.

In generale le offerte di miglioramento descritte al citato punto A9) devono essere presentate con le modalità descritte al paragrafo 11 di pag. 24 del Disciplinare che prevede al punto 1 e 2 relazione e/o grafici e/o schede. In questo caso, per ulteriore chiarimento, si specifica che le offerte riguardano, organizzazioni, tempistiche (rif. cronoprogramma) ed alcune tipologie di attrezzature temporanee da installare in prossimità delle aree di cantiere recintate. La prestazione richiesta riguarda il funzionamento delle attività di cantiere e la continuità di esercizio delle attività istituzionali (isolamenti acustici, dalle polveri, impianti in genere e linee fonio-dati). Circa la mitigazione degli impatti, l'offerta dovrà proporre anche prodotti posti in prossimità delle recinzioni di cantiere e dei ponteggi in

Unità Operativa Gara e Contratti: e-mail: [sspsae-na.contratti@beniculturali.it](mailto:sspsae-na.contratti@beniculturali.it) Tel. 0812294479-480  
CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498  
sito web: [www.polomusealenapoli.beniculturali.it](http://www.polomusealenapoli.beniculturali.it) - email: [sspsae-na@beniculturali.it](mailto:sspsae-na@beniculturali.it)

PEC: [mbac-sspsae-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sspsae-na@mailcert.beniculturali.it)





## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOVRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO  
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI

coincidenza con le visuali e lungo i percorsi destinati al pubblico con caratteristiche (materiali, colori e design) ben inserite nel contesto culturale e nel paesaggio. Per es.: attrezzature di informazione al pubblico sia esterne che interne (cartellonistica riferita ai lavori in corso: grafici con le riproduzioni del sito e del progetto finito, indicazioni di percorsi, segnalazioni luminose, divisori, bussole di cantiere, separazione con le aree di cantiere in genere e depositi allarmati dotati di sistemi di chiusura di sicurezza, corpi illuminanti. In conclusione si specifica che durante il corso dei lavori solo il piano primo e la copertura della Villa resteranno sempre interdetti al pubblico, mentre per i restanti livelli e per i restanti siti del complesso monumentale il cantiere (ove previsto) si sposterà seguendo l'ordine temporale dettato dal crono programma.

### QUESITO N°11

“Si chiede delucidazioni circa la categoria OS30 che in base al disciplinare di gara viene riportata come scorponabile e sub appaltabile al 100%, mentre sul capitolato speciale d'appalto è riportata la seguente dicitura:

“La categoria OS30 essendo di importo superiore al 15% dell'importo dei lavori è subappaltabile soltanto nella misura del 30%. Pertanto è necessario che il concorrente, ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del Codice, sia qualificato nella categoria OS30 nella misura minima del 70% del relativo importo.”

Vi chiediamo quindi delucidazioni in merito alla percentuale di sub appalto di detta categoria”

### RISPOSTA

#### Errata corrige:

Si considera cassato, poiché frutto di mero errore materiale, il terz'ultimo periodo di pag. 3 del “Capitolato speciale di appalto” appresso riportato: “La categoria OS30 essendo di importo superiore al 15% dell'importo dei lavori è subappaltabile soltanto nella misura del 30%. Pertanto è necessario che il concorrente, ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del Codice, sia qualificato nella categoria OS30 nella misura minima del 70% del relativo importo.”

Nel merito della percentuale di subappalto della categoria OS30, si fa riferimento al terzo rigo della seconda tabella dell'art. 3 a pag. 5 del Capitolato speciale di appalto, dove si riporta la percentuale dell'8.66 per la categoria OS30 (impianto elettrico) (corrispondente ad euro 341.479,10) sul totale dei lavori in appalto (corrispondente ad euro 3.945.079,70 ). Pertanto non è applicabile il comma 11 dell'art. 37 del D.L.vo 163/2006 che fa riferimento al caso in cui la categoria di lavoro ha importo superiore al 15%. In conclusione, nel caso inerente l'appalto in questione, la predetta lavorazione OS30 è scorponabile al 100% come indicato anche al terzo rigo della tabella 1 di pag. 2 del Disciplinare di gara.

Il Soprintendente  
Fabrizio Vona

Unità Operativa Gara e Contratti: e-mail: [sspsac-na.contratti@beniculturali.it](mailto:sspsac-na.contratti@beniculturali.it) Tel. 0812294479-480  
CASTEL SANT'ELMO - VIA TYTO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498  
sito web: [www.polomusealenapoli.beniculturali.it](http://www.polomusealenapoli.beniculturali.it) - email: [sspsac-na@beniculturali.it](mailto:sspsac-na@beniculturali.it)

PEC: [mbac-sspsac-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sspsac-na@mailcert.beniculturali.it)